



COMUNE DI BARGA

PROVINCIA DI LUCCA

Dipartimento Assetto del Territorio

Classificazione Acustica del Territorio

(Legge n. 447/95 - L.R. n. 89/1998 - DGRT n. 77/2000)

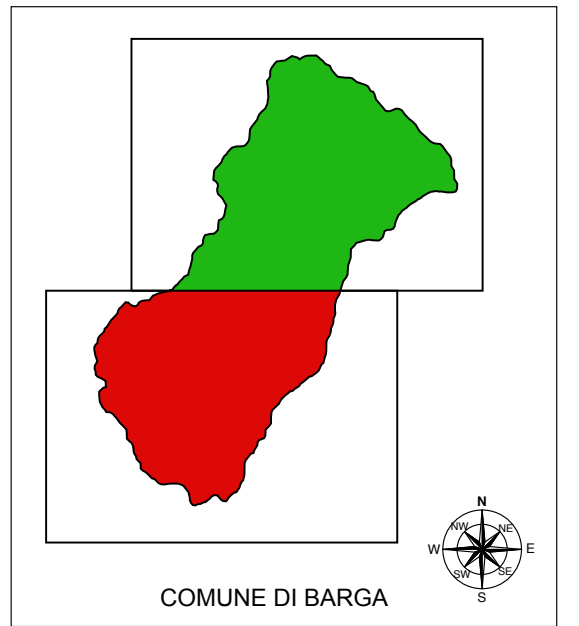
Piano Comunale di Classificazione Acustica Variante

Elaborato:

RELAZIONE TECNICA

Rev. 0

Dicembre 2013



COMUNE DI BARGA

Redazione

Ing. Luigi Petri

Tecnico competente in acustica

Gruppo di lavoro

Coordinatore: Ing. Daisy Ricci

Collaboratori: Ing. Francesca Francesconi

Ing. Patrizia Petri



La presente relazione riguarda l'aggiornamento del PCCA del Comune di Barga in relazione a nuove problematiche legate al territorio comunale secondo gli elementi programmatici e quindi al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico (in corso di stesura definitiva), derivanti da variazioni di utilizzo per il ripristino funzionale di alcune strutture produttive attualmente poco utilizzate che, in prospettiva, potranno incidere sul clima acustico delle relative zone di interesse.

L'aggiornamento del PCCA è una delle funzioni che il Comune deve svolgere per il corretto coordinamento tra la strumentazione urbanistica adottata e le determinazioni della zonizzazione acustica.

Il Regolamento Urbanistico e gli strumenti attuativi devono infatti indicare, per ogni trasformazione prevista sul territorio, gli obiettivi da perseguire e dimostrare il rispetto dei limiti, delle condizioni e dei vincoli del Piano Strutturale, contribuendo all'integrazione delle informazioni disponibili.

Si rende pertanto necessario un continuo aggiornamento anche del PCCA alle nuove situazioni che si manifestano sul territorio.

Tale aggiornamento avviene anche nel caso della zonizzazione acustica del territorio comunale, che deve adeguarsi alle previsioni del Regolamento Urbanistico.

In sede di formazione e definitiva stesura del Regolamento Urbanistico e in relazione al contestuale processo di Valutazione Ambientale Strategica, sono state presentate istanze finalizzate ad accertare espressamente la coerenza fra le disposizioni dello strumento urbanistico e i contenuti del PCCA vigente, fermo restando il quadro degli obiettivi generali del Piano Strutturale del Comune di Barga in cui sono compresi anche:

- la condivisione delle strategie di sviluppo e delle scelte di governo del territorio;
- il consolidamento della presenza "industriale";
- la riqualificazione, il riordino, la riorganizzazione dei sistemi insediativi consolidati attraverso il recupero del patrimonio edilizio esistente;
- il coordinamento tra la strumentazione urbanistica già adottata e le determinazioni della zonizzazione acustica;
- la valorizzazione e il consolidamento del sistema produttivo, confermando e razionalizzando le funzioni e le attività ritenute compatibili con la residenza e al tempo stesso promuovendo la rilocalizzazione sul territorio delle attività ritenute incompatibili;
- il recupero e la ristrutturazione urbanistica e funzionale degli immobili ad uso produttivo esistenti, degli edifici in disuso e delle aree sottoutilizzate, fermo restando il rispetto delle direttive e dei criteri di intervento del P.I.T.

Il Piano Strutturale (art. 45.2) riconosce in particolare l'importanza degli insediamenti produttivi ai fini dello sviluppo socio-economico del territorio e promuove il consolidamento degli insediamenti esistenti e/o in corso di completamento, assicurando adeguate infrastrutture di supporto, privilegiando lo sviluppo tecnologico e l'adeguamento a standard qualitativi di tutela ambientale.

Tenuto conto di quanto sopra, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto doveroso avviare un procedimento di revisione e rivalutazione dei contenuti del PCCA in relazione in particolare a 2 specifiche situazioni puntuali, riferite ad immobili già esistenti in Castelvecchio Pascoli e già utilizzati con destinazioni di carattere produttivo, ma che potrebbero subire in tempi assai brevi variazioni di destinazione d'uso a scopo industriale che senza determinare sostanziali variazioni dello stato dei luoghi e delle pressioni ambientali, non risultano compatibili e/o coerenti con le previsioni del PCCA.

Ferma restando la salvaguardia delle risorse territoriali e la tutela della popolazione esposta alle emissioni di rumore, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto doveroso anche in considerazione della crisi economica generale e delle prospettive di sviluppo socio – economico e occupazionale, valutare la fattibilità delle proposte di variante in esame.

Negli elaborati della variante sono puntualmente descritte e sinteticamente motivate, ferme restando le considerazioni di cui all'attuale PCCA, le variazioni introdotte nella presente proposta di revisione del Piano Comunale di Classificazione Acustica.

La variante si riferisce in particolare alle seguenti zone del territorio comunale.

1) Castelvecchio Pascoli - Area ex scatolificio Corsonna

La classificazione proposta dal PCCA vigente è motivata dalle seguenti considerazioni:

- la situazione dell'ex scatolificio, che attualmente risulta dismesso e/o sottoutilizzato e comunque non presenta caratteristiche di attività industriale e costituisce una attività non particolarmente rumorosa;
- l'ex scatolificio si trova a confine con un antico borgo di pregio storico a destinazione residenziale e adiacente ad una zona di tipo rurale;
- nella definizione della classe IV si fa riferimento a "aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie e ad aree con limitata presenza di piccole industrie"; tutte queste condizioni sono effettivamente presenti nel sito in esame, poiché:

- la strada adiacente rientra nella tipologia di grande comunicazione, essendo oggetto del traffico di collegamento tra Fornaci di Barga e la strada ad alta percorrenza Lucca - Castelnuovo Garfagnana;
- è presente la linea ferroviaria Lucca - Garfagnana;
- l'ex scatolificio Corsonna è praticamente l'unica industria nella zona;
- il posizionamento in classe V comporta una sequenza di classi a scalare fino alla classe II che, nel caso di specie, non permette la corretta ampiezza normativa delle fasce acustiche adiacenti.

E' venuta recentemente a crearsi una nuova situazione legata al fallimento dell'azienda e all'acquisto dell'immobile da parte di altra Ditta che intende riutilizzare in fabbricato procedendo anche alla riqualificazione/ristrutturazione dello stesso e al risanamento funzionale e ambientale delle pertinenze e degli impianti.

La proposta sottoposta all'attenzione del Curatore fallimentare, dell'Amministrazione Comunale e degli enti interessati comprende la messa in esercizio di una nuova attività all'interno dell'ex scatolificio Corsonna e conseguenti nuove esigenze produttive: alla luce delle suddette considerazioni e in accordo con quanto previsto dal Piano Strutturale del Comune di Barga, vengono apportate variazioni nel Piano della Zonizzazione Acustica e l'area interessata dall'ex scatolificio Corsonna passa in classe V con le conseguenti e relative modifiche ed adeguamenti delle zone limitrofe, specificate ed evidenziate negli elaborati grafici allegati.

Come prescritto normativamente, nei casi in cui è stata rilevata la contiguità di aree non del tutto omogenee dal punto di vista acustico, è stata adottata la scelta di posizionare idonee "fasce cuscinetto", al fine di ottenere un passaggio graduale da una classe all'altra.

Va segnalato che, dall'osservazione della cartografia che riporta la classificazione acustica scelta, si possono talvolta individuare punti in cui il passaggio tra due classi adiacenti avviene con una ampiezza minore di m 100 (minimo valore imposto dalla normativa), conseguenza di quanto sopra esposto e della configurazione del territorio.

Si precisa comunque che la riduzione dell'ampiezza delle fasce di classe è stata effettuata sulle aree non interessate da fabbricati di alcun tipo e quindi senza nocumento per alcun ricettore.

2) Castelvecchio Pascoli - Area magazzino Kedrion

Nella zona compresa tra Caprona, Pratacci, i Paroli, in prossimità del cimitero,

vicino ad unità abitative, è attualmente presente un fabbricato della Società Kedrion, utilizzato come deposito di prodotti farmaceutici.

Questo edificio è stato ampliato nella ipotesi di trasferirci un impianto produttivo per la lavorazione di immunoglobuline, rilocato da altro sito.

L'intervento prevede l'adeguamento strutturale ed impiantistico del complesso per la produzione della nuova gamma di prodotti innovativi nelle immunoglobuline (NGIG 10%).

Come riportato nella relazione della Soc. Kedrion, del 29.11.2013, *“il progetto prevede al piano terra il reparto produttivo, al primo piano gli spogliatoi, i locali del controllo qualità, l'area relax, i magazzini di materiali necessari alla produzione e una serie di impianti tecnologici. La torretta ospiterà i locali tecnici.*

A supporto della produzione, sarà utilizzato un locale tecnico adiacente al magazzino, in cui saranno collocati alcuni impianti quali centrale termica, impianti per la produzione del freddo, per la potabilizzazione dell'acqua, ecc..

Sarà presente un gruppo elettrogeno per garantire la continuità della fornitura di energia elettrica per la produzione.”

Per quanto riguarda l'aspetto delle emissioni sonore, la Soc. Kedrion, nella medesima relazione, al capitolo *“Aspetti ambientali coinvolti”*, si impegna al rispetto dei limiti normativi, affermando *“... omissis... Rumore: il rumore, nel rispetto dei limiti consentiti dalla zona, sarà prodotto dagli impianti tecnologici che per la maggior parte saranno comunque collocati in ambienti chiusi (locali tecnici); ... omissis ...”*.

L'intervento, oltre all'incremento delle emissioni sonore, comporta anche un aumento del traffico sulla viabilità adiacente. Si rende quindi necessaria una modifica al piano di classificazione acustica, mediante l'incremento della classe, da III a IV, dell'area immediatamente adiacente ai fabbricati produttivi e conseguenti variazioni ed adeguamenti delle porzioni di territorio all'intorno, come indicato nella cartografia della nuova classificazione acustica.

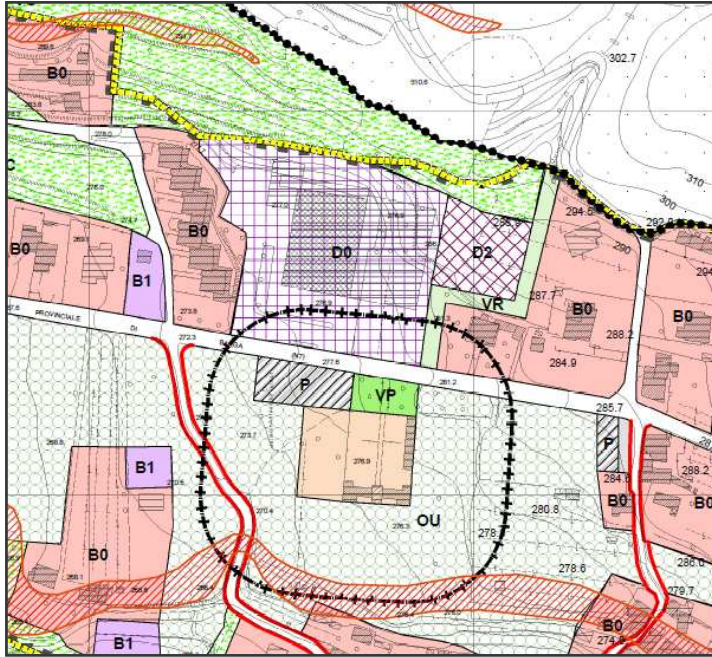
Considerazioni Finali

Il documento finale di zonizzazione acustica, scaturito dalle esigenze di cui sopra, è stato redatto secondo le prescrizioni indicate nelle normative regionali e nazionali citate, redigendo la relazione di accompagnamento e la cartografia tematica aggiornata.

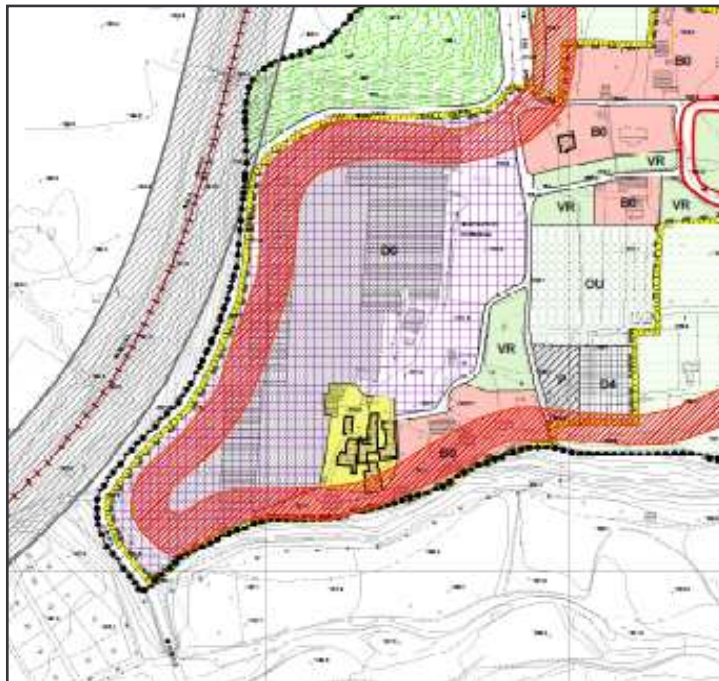
Sono state valutate in quanto applicabili, le disposizioni introdotte con la promulgazione del D.P.G.R. n. 2/R in data 8/01/2014 *“Regolamento regionale di attuazione ai sensi dell'art. 2 comma 1 della Legge Regionale 1 Dicembre 1998, n. 89 (Norme in materia di inquinamento acustico)”* che sottolinea peraltro,

espressamente la necessità di valutare attentamente la coerenza fra i contenuti del PCCA e quelli degli strumenti urbanistici.

Merita sottolineare a tal proposito che gli insediamenti oggetto della presente variante sono ubicati, secondo il Regolamento Urbanistico adottato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 28 del 10/06/2013, in zona omogenea di tipo "D0" in cui risulta ammissibile l'insediamento di attività di carattere industriale.



Estratto Regolamento Urbanistico – UTOE n. 4 Castelvecchio Pascoli – Area Kedrion



Estratto Regolamento Urbanistico – UTOE n. 4 Castelvecchio Pascoli – Area ex scatolificio Corsonna

Ai fini della redazione della presente variante non state ritenute necessarie nuove campagne di misurazione in quanto riferite ad attività ancora non insediate nelle aree interessate.

La presente variante comporta modifica del paragrafo n. 8.1 della Relazione tecnica illustrativa del PCCA approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 21, del 23.07.2012, che pertanto viene così aggiornata.

Superfici del territorio in relazione alla Classificazione acustica

Nella seguente tabella si riassumono le aree in "ha" (ettari) riferite alle varie classi di zonizzazione acustica.

Superficie totale del territorio Comunale di Barga: kmq 66,45 = ha 6.645

Suddivisione per classi acustiche

Classe I	kmq	2,69	=	ha	269,00	Percent. Sup. =	4,06 %
Classe II	kmq	43,03	=	ha	4.303,00	Percent. Sup. =	64,88 %
Classe III	kmq	18,98	=	ha	1.598,00	Percent. Sup. =	24,09 %
Classe IV	kmq	3,97	=	ha	397,00	Percent. Sup. =	5,98 %
Classe V	kmq	0,46	=	ha	46,00	Percent. Sup. =	0,70 %
Classe VI	kmq	0,20	=	ha	20,00	Percent. Sup. =	0,30 %

Aree destinate a **pubblico spettacolo:**

Superficie	kmq	0,12	=	ha	12,00	Percent. Sup. =	0,18 %
------------	-----	------	---	----	-------	-----------------	--------